Rothschild & Co
Asset Management



Il ritorno del costo del capitale



Yoann Ignatiew
General Partner, Head of International Equity and Diversified



Charles-Edouard Bilbault
Global Equities Portfolio Manager



Henri Captier
Global Equities Portfolio Manager

Restiamo convinti che la diversificazione rimanga un fattore chiave per la creazione di valore nel lungo termine. È proprio questa capacità di mantenere un'esposizione diversificata, talvolta discostandosi dagli indici, ad aver contribuito storicamente al successo di R-co Valor. In un contesto dominato da poche narrazioni prevalenti, continuiamo a privilegiare le aree di mercato in cui il divario tra percezione e realtà ci appare più marcato. Spesso è proprio al di fuori del consenso che nascono le opportunità più interessanti.

Il terzo trimestre del 2026 ha visto il deciso ritorno del rischio inflazionistico. L'impennata dei prezzi dell'energia, innescata dalle nuove tensioni nello Stretto di Hormuz, ha riacceso i timori di un nuovo shock dei prezzi. In risposta, le banche centrali hanno adottato un tono fermo, ribadendo la centralità della stabilità dei prezzi. In questo contesto, la Federal Reserve ha aumentato per la prima volta i tassi di riferimento, portandoli in un intervallo compreso tra il 3,75% e il 4%1, mentre la Banca Centrale Europea proseguiva la stretta monetaria e la Banca del Giappone continuava il proprio percorso di normalizzazione.

Per il momento, gli effetti di questo nuovo scenario si sono manifestati soprattutto sui mercati obbligazionari. **Il rendimento del Treasury statunitense a 10 anni ha raggiunto il 5,3% per la prima volta dal 2007, mentre quello del Bund tedesco a 10 anni si è avvicinato al 3,6%, tornando anch'esso su livelli che non si osservavano dalla grande crisi finanziaria. Di fronte a questo rialzo dei tassi, i mercati azionari hanno tuttavia mostrato una notevole resilienza.** Dopo una correzione a luglio, alimentata dal calo dei titoli tecnologici e dal rimbalzo dei prezzi dell'energia, le azioni globali hanno ripreso a



Philippe Lomné
Fixed Income Portfolio Manager
Specialisation: IG Credit IG & Crossover

salire. L'indice MSCI ACWI ha così guadagnato l'1,3% nel trimestre2. **Gli Stati Uniti si sono confermati il principale motore della performance globale** (+2% per l'S&P 500)2, sostenuti dalla solidità degli utili societari e dalla tenuta dell'economia. L'Europa, più esposta all'aumento dei costi energetici e agli effetti di una politica monetaria restrittiva adottata anticipatamente, ha invece sottoperformato. I mercati emergenti, dal canto loro, hanno risentito di un rallentamento della Cina più marcato del previsto e della persistente forza del dollaro. Il trimestre ha inoltre evidenziato un'evoluzione della leadership all'interno del settore tecnologico. Dopo il forte rialzo registrato nel primo semestre, i titoli legati alle infrastrutture per l'intelligenza artificiale e ai semiconduttori hanno attraversato una fase di consolidamento. Per un certo periodo, gli investitori hanno privilegiato le piattaforme Internet e le società di software, rimaste fino ad allora ai margini del rally azionario. Più in generale, **questo ampliamento del mercato ha favorito diversi settori trascurati negli ultimi mesi, rendendo la performance meno dipendente da un numero ristretto di titoli.**

Infine, l'oro ha proseguito la propria ascesa, nonostante un contesto apparentemente sfavorevole. Dopo un luglio difficile, segnato dal rialzo dei tassi e dalla forza del dollaro, il metallo prezioso ha registrato un deciso rimbalzo ad agosto (+10%), per poi consolidare i guadagni nell'ultima parte del trimestre2. Nel complesso, ha chiuso il periodo con un rialzo del 3,7%, sostenuto dagli acquisti delle banche centrali, dalla ripresa dei flussi verso gli ETF sull'oro e dalla domanda di protezione, in uno scenario ancora caratterizzato da tensioni geopolitiche, crescente indebitamento pubblico e incertezza sull'evoluzione dell'inflazione.

R-co Valor: La disciplina oltre il consenso

R co Valor ha guadagnato l'1,8% nel trimestre (classe C)3. Il periodo ha confermato che, al di là delle oscillazioni di breve termine, un mercato meno concentrato continua a offrire un contesto più favorevole al nostro stile di gestione. La correzione del segmento dei semiconduttori, al quale ricordiamo di non essere esposti, ha favorito una rotazione verso le aree di mercato rimaste indietro negli ultimi mesi, particolarmente evidente a luglio e agosto. **I titoli minerari e quelli del settore sanitario sono stati tra i principali beneficiari di questa rotazione**, grazie soprattutto al rinnovato interesse degli investitori per i loro profili più difensivi. Al contempo, i titoli tecnologici cinesi si sono distinti in un contesto più impegnativo per i grandi gruppi tecnologici statunitensi. Dopo l'ampliamento del mercato osservato durante l'estate, settembre ha visto tornare in primo piano i principali vincitori di inizio anno, erodendo parte dei guadagni conseguiti dai segmenti fino ad allora trascurati. **Nel complesso, tuttavia, questa dinamica è rimasta favorevole al fondo e ha messo in luce i vantaggi di un portafoglio meno dipendente dai pochi temi che hanno dominato i mercati negli ultimi mesi.**

A fine settembre, l'esposizione azionaria di R-co Valor è stata ridotta al 74,4%3. Manteniamo quindi un posizionamento relativamente prudente. La resilienza dei mercati azionari, nonostante il rialzo dei tassi d'interesse, l'avvicinarsi delle elezioni statunitensi di mid-term, aspettative sempre più elevate sugli utili societari e una

concentrazione storica dei flussi su un numero limitato di titoli, ci ha indotto a ridurre progressivamente l'esposizione al rischio. Questa prudenza non riflette tanto un indebolimento delle nostre convinzioni, quanto la volontà di preservare margini di manovra in un contesto in cui le valutazioni restano elevate in diversi segmenti di mercato. **I mercati azionari continuano a beneficiare della solidità degli utili, ma devono ora confrontarsi con una nuova realtà: rendimenti obbligazionari sufficientemente interessanti da competere direttamente con gli asset rischiosi.**

La riduzione del rischio attuata nel corso del trimestre si è tradotta innanzitutto in prese di profitto su alcuni dei nostri migliori contributori. Abbiamo quindi ridotto le posizioni negli operatori ferroviari nordamericani Canadian Pacific e Union Pacific, le cui prospettive sono state sostenute dall'aumento dei volumi di trasporto merci. Abbiamo inoltre alleggerito alcuni titoli che avevano registrato un forte rimbalzo negli ultimi mesi, tra cui BioMarin e Thermo Fisher nel settore sanitario e Ferrari nel lusso. Parallelamente, abbiamo proseguito la razionalizzazione del portafoglio, liquidando integralmente diverse posizioni. In Cina, abbiamo così completato l'uscita da Hello Group e Vipshop, avviata già da diversi trimestri. **Abbiamo inoltre venduto Roche e Honeywell, mentre Meta è stata interamente venduta a fine settembre.**

Questi interventi riflettono la nostra disciplina di gestione: realizzare profitti quando riteniamo che il potenziale sia già ampiamente incorporato nei prezzi e riallocare il capitale verso opportunità che, a nostro avviso, offrono prospettive di creazione di valore più interessanti. In quest'ottica, **abbiamo approfittato della flessione dei mercati osservata a luglio per rafforzare diverse convinzioni di lungo periodo**. Nello stesso mese, abbiamo incrementato l'esposizione ai titoli auriferi attraverso Agnico Eagle e NovaGold, ritenendo che la correzione del settore offrisse punti d'ingresso interessanti.

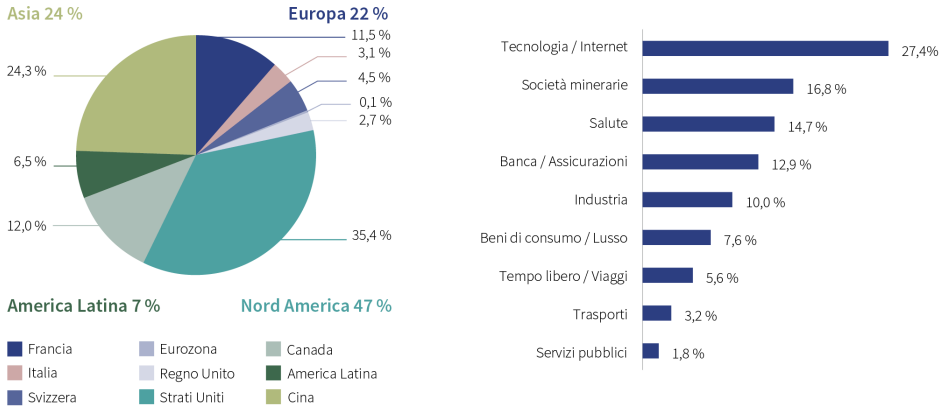
Abbiamo inoltre rafforzato l'esposizione ai mercati emergenti tramite alcuni istituti finanziari di primo piano: Itaú Unibanco in America Latina, Ping An in Cina e HDFC Bank in India. Riteniamo che il settore finanziario sia particolarmente ben posizionato per beneficiare dell'espansione delle classi medie in queste regioni, intercettando al tempo stesso la crescita del risparmio, del credito e dei consumi interni. Abbiamo inoltre avviato una posizione in Honeywell Aerospace: il gruppo beneficia di una forte esposizione alle attività di manutenzione e ai servizi, generalmente più resilienti ai cicli economici, e presenta una valutazione ancora inferiore rispetto ai principali concorrenti. Infine, abbiamo approfittato della recente debolezza di alcuni titoli per rafforzare le posizioni in Uber, CATL e AstraZeneca, le cui prospettive di creazione di valore nel lungo periodo ci sembrano ancora insufficientemente riflesse nelle quotazioni attuali.

Restiamo investiti in diversi temi ad alta convinzione che, a nostro avviso, continuano a offrire un potenziale interessante, nonostante un posizionamento talvolta in controtendenza rispetto al consenso. Manteniamo, in particolare, una forte convinzione su diversi titoli tecnologici cinesi, poiché riteniamo che il mercato sottovaluti la capacità di alcuni leader del settore di monetizzare il proprio posizionamento nell'ecosistema dell'intelligenza artificiale. Conserviamo inoltre una significativa esposizione ai titoli minerari. **Sull'oro, la nostra tesi d'investimento resta invariata, sostenuta dalla forte domanda delle banche centrali e dai vincoli strutturali dell'offerta, legati all'invecchiamento degli asset minerari e al progressivo**

impoverimento dei giacimenti. Restiamo costruttivi anche sul rame, metallo indispensabile per l'elettrificazione dell'economia e per lo sviluppo delle infrastrutture necessarie alla crescita dell'intelligenza artificiale e dei data center. Infine**, negli ultimi mesi abbiamo rafforzato in misura significativa l'esposizione al settore sanitario**. Dopo diversi anni di scarso interesse da parte degli investitori, il settore presenta oggi tre caratteristiche raramente riscontrabili nello stesso momento: valutazioni ragionevoli, elevata visibilità sugli utili e bassa sensibilità al ciclo economico. In un mercato dominato da pochi temi di crescita ampiamente condivisi, questa asimmetria ci sembra particolarmente interessante.

In un contesto dominato da pochi temi ampiamente condivisi dal mercato, abbiamo mantenuto un approccio volutamente selettivo e diversificato. Restiamo convinti che la diversificazione continui a rappresentare un fattore chiave per la creazione di valore nel lungo periodo. La capacità di mantenere un'esposizione diversificata, talvolta distante dagli indici, ha storicamente contribuito al successo di R-co Valor e intendiamo proseguire su questa strada con lo stesso rigore, in un contesto di mercato sempre più concentrato e volatile. **In uno scenario guidato da poche narrazioni dominanti, continuiamo a privilegiare le aree in cui riteniamo più ampio il divario tra percezione e realtà. Spesso, infatti, le opportunità più interessanti emergono proprio al di fuori del consenso.** Con poco più del 25% del patrimonio attualmente investito in strumenti monetari, adottiamo un approccio **disciplinato nella gestione di questa allocazione. Essa rappresenta, al tempo stesso, una vera e propria riserva di opportunità**, da utilizzare quando i mercati offriranno condizioni d'investimento più interessanti3.

R-co Valor: ripartizione geografica e tematica del portafoglio



Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 30/09/2026.

Le allocazioni e le ripartizioni geografiche e settoriali non sono fisse e possono variare nel tempo, nel rispetto dei limiti previsti dal prospetto del fondo.

R-co Valor Balanced: riscoprire il rendimento senza rinunciare alla diversificazione

A fine settembre, R-co Valor Balanced presentava un'esposizione azionaria del 37,5% e un'esposizione obbligazionaria del 49%[3], mentre la parte restante del portafoglio era investita in strumenti del mercato monetario e attività assimilabili. **Nel corso del trimestre, il fondo ha registrato una flessione dello 0,5% (Classe C)[3]**, principalmente a causa del rialzo dei tassi d'interesse e del relativo impatto sulla componente obbligazionaria.

Componente azionaria

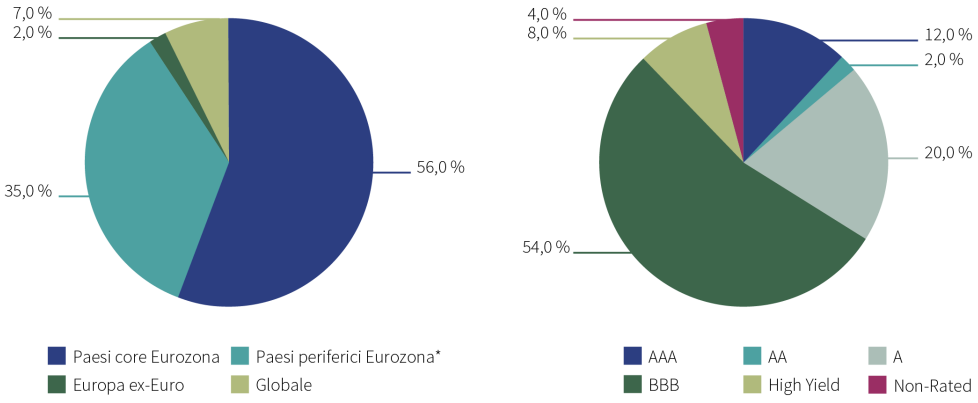
La componente azionaria di R-co Valor Balanced replica quella di R-co Valor; il posizionamento e i movimenti effettuati nel corso del trimestre sono quindi identici.

Componente obbligazionaria

Il rendimento del Treasury statunitense a 10 anni ha superato la soglia simbolica del 5% per la prima volta dal 2007. Sulla stessa scia, **il tasso a 30 anni ha oltrepassato il 5,6%, tornando su livelli che non si osservavano dai primi anni Duemila**. **Le crescenti preoccupazioni per la traiettoria dei conti pubblici statunitensi, con un debito prossimo ai 40.000 miliardi di dollari e deficit persistenti, hanno pesato sul tratto lungo della curva dei rendimenti[2]**. In Europa, il rendimento del Bund tedesco a 10 anni è salito al 3,58%, toccando brevemente il 3,64% a fine mese[2]. L'aumento è riconducibile soprattutto allo shock energetico e inflazionistico globale, che ha indotto gli investitori ad anticipare un ulteriore inasprimento della politica monetaria da parte della Banca Centrale Europea: i mercati scontano quasi 100 punti base di rialzi aggiuntivi entro la fine del 2027. **La Francia è stata il mercato più penalizzato: il rendimento dell'OAT a 10 anni è balzato al 4,85%, il livello più elevato dal 2008**. Lo spread tra l'OAT francese e il Bund tedesco a 10 anni si è ampliato nettamente, raggiungendo 127 punti base, il massimo dal 20122. La sottoperformance riflette la combinazione di un quadro di finanza pubblica più fragile e di un indebolimento della dinamica economica interna. **Nel credito in euro, l'indice Investment Grade4 ha perso il 2,6% nel trimestre, mentre l'indice ICE BofA EUR High Yield5 ha sovraperformato l'omologo Investment Grade, registrando un calo dell'1,8% nel periodo[2]**. I segmenti più speculativi sono stati tuttavia penalizzati verso la fine del trimestre, in un contesto di marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento. Gli spread si sono quindi ampliati, riflettendo uno scenario macroeconomico divenuto più incerto. All'interno del fondo, gli incrementi di posizione sono stati effettuati prevalentemente sul mercato primario e hanno riguardato soprattutto obbligazioni Investment Grade. Dopo essere state a lungo penalizzate da rendimenti insufficienti, le obbligazioni stanno oggi recuperando, a nostro avviso, la capacità di offrire un'alternativa credibile alle azioni. **Se, da un lato, l'aumento dei tassi ha pesato nel breve periodo sui mercati obbligazionari, dall'altro ha migliorato le**

prospettive di rendimento per gli investitori. Con rendimenti prossimi al 4,5% sulla componente obbligazionaria del fondo e un'esposizione concentrata su emittenti Investment Grade, riteniamo che questa classe di attivi sia oggi ben posizionata per contribuire in misura significativa alla performance futura del portafoglio[2]. La duration del fondo è stata portata a 4,7, principalmente attraverso posizioni in futures sullo Schatz - il titolo di Stato tedesco a 2 anni - uno dei segmenti della curva che ha registrato i movimenti più ampi nel periodo. Questo approccio ci ha consentito di adeguare rapidamente la duration, senza utilizzare la liquidità e senza aumentare il rischio di credito.

R-co Valor Balanced: ripartizione geografica e per rating della parte obbligazionaria



Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 30/09/2026.
*Altra zona euro, Italia e Spagna.

Le allocazioni e le ripartizioni geografiche e settoriali non sono fisse e possono variare nel tempo, nel rispetto dei limiti previsti dal prospetto del fondo.

Performance annualizzate al 30/09/2026
in %

	3 anni	5 anni	10 anni
R-co Valor C EUR	10,62	7,07	8,07

Fonte : Rothschild & Co Asset Management, 30/09/2026.
I risultati ottenuti nel passato non costituiscono una garanzia dei risultati futuri.
.

Performance annualizzate al 30/09/2026

in %

	3 anni	5 anni	Dal lancio
R-co Valor Balanced C EUR	7,64	3,57	4,83

Fonte : Rothschild & Co Asset Management, 30/09/2026.
I risultati ottenuti nel passato non costituiscono una garanzia dei risultati futuri.

Ulteriori informazioni sui fondi

R-co Valor

R-co Valor Balanced

Consulta questo documento sul nostro sito web

(1) Fonte: Fed, ottobre 2026.
(2) Fonte: Bloomberg, 30 settembre 2026.
(3) Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 30 settembre 2026.
(4) Titoli di debito emessi da società o governi con un rating compreso tra AAA e BBB secondo la scala di Standard & Poor's.
(5) Le obbligazioni High Yield sono emesse da società o governi che presentano un elevato livello di rischio di credito. Il loro rating creditizio è inferiore a BBB- secondo la scala di Standard & Poor's.

Past performance is not a reliable indicator of future performance and is not constant over time. Performance takes into account all costs charged to the fund and dividends reinvested, but does not take into account costs borne by the investor
Recommended investment period: 5 years

R-co Valor SRI 4/7
The synthetic risk indicator shows the level of risk of this product compared with others. It indicates the probability that this product will incur losses in the event of market movements or our inability to pay you. The risk indicator assumes that you hold the product for 5 years. The real risk may be very different if you opt to exit before maturity, and you may get less in return. We have classified this product in risk class 4 out of 7, which is a medium risk class and mainly reflects a discretionary management policy on equity markets and fixed-income products. In other words, the potential losses linked to the product's future results are at an average level, and if market conditions were to deteriorate, our ability to pay you could be affected. As this product does not provide protection against market fluctuations or a capital guarantee, you could lose all or part of your investment. The geographical and sector allocations and distributions are not fixed and may change over time, within the limits of the SICAV's prospectus. The figures cited relate to past months. Past performance is not a reliable indicator of future performance and is not consistent over time. Performance is calculated in euros and net of reinvested dividends. The information contained in this document does not constitute investment advice, tax advice, a recommendation, or investment advice from Rothschild & Co Asset Management.

R-co Valor Balanced Performance since inception (24/10/2018[MC1]) : 29,67% Annual Performance: 2023 : 11,3% | 2022 : -11,8% | 2021 : 6,7% | 2020 : 5% | 2019 : 15,7%

Recommended investment period: 3-5 years

R-co Valor Balanced SRI 3/7
Risk indicator The synthetic risk indicator shows the level of risk of this product compared with others. It indicates the probability that this product will incur losses in the event of market movements or our inability to pay you. The risk indicator assumes that you hold the product for 5 years. The real risk may be very different if you opt to exit before maturity, and you may get less in return. We have classified this product in risk class 3 out of 7, which is between low and medium risk and mainly reflects a discretionary management policy exposing the portfolio to equity and fixed-income markets with a balanced profile. In other words, potential losses linked to the product's future performance are between low and medium, and should market conditions deteriorate, it is unlikely that our ability to pay you will be affected. As this product does not provide market protection or a capital guarantee, you could lose all or part of your investment.

Disclaimers

Advertising communication. The information, comments and analyses in this document are provided for information purposes only and should not be construed as an investment or tax advice, or as an investment recommendation from Rothschild & Co Asset Management Europe. The information/opinions/data mentioned in this document considered legitimate and correct on the day of publication, in accordance with the economic and financial environment in place at that date, are subject to change at any time. Although this document has been prepared with the greatest care from sources that Rothschild & Co Asset Management believed to be reliable and in good faith, no representation or warranty, express or implied, is made as to information accuracy or completeness, which are indicative only and are subject to change without notice. Rothschild & Co Asset Management Europe has not independently verified the information contained in this document and cannot be held responsible for any errors, omissions or interpretations of the information contained in this document. This analysis is only valid at the time of writing of this report.

Furthermore, given the subjective nature of certain analyses, we draw your attention to the fact that any information, projections, estimates, anticipations, assumptions and/or opinions are not necessarily put into practice by the management teams of Rothschild & Co Asset Management , or its affiliates, who act according to their own convictions. Certain forward-looking statements are prepared on the basis of certain assumptions, which are likely to differ either partially or totally from reality. Any hypothetical estimates are, by their nature, speculative and it is possible that some, if not all, of the assumptions relating to these hypothetical illustrations may not materialise or may differ significativement from current determinations. The information does not presume the suitability of the UCI presented to the profile and experience of each individual investor. Rothschild & Co Asset Management Europe shall not be liable for any decision taken on the basis of or inspired by the information containe.

R-co Valor is a SICAV, R-co Valor Balanced is a sub-fund of the “R-co" Sicav registered 844 443 390 RCS Paris and R-co Valor 4Change Global Equity is a sub-fund of the SICAV "R-co 2", registered 889 511 700 RCS Paris, hereinafter referred to as the “funds” or the “UCIs”. UCIs are incorporated under French law, whose registered office are 29 avenue de Messine – 75008 Paris, R-co Valor registered under number 789 648 409 RSC PARIS and R-co Valor Balanced under number 844 443 390 RCS Paris. The UCIs presented above are organised according to French law and regulated by the French financial markets authority (AMF). Any investment is always subject to risk. Before any investment, please imperatively read the key investor information document (PRIIPs KID) and prospectus of the UCIs carefully, especially its section relating to risks. Each investor must also ensure the jurisdictions in which the UCI is registered. The PRIIPs KID, the full prospectus as well as the net asset value (NAV) /net inventory value (NIV) are available on our website: am.eu.rothschildandco.com. The information presented is not intended to be disseminated and does not constitute in any way an invitation for US nationals or their agents. The units or shares of the UCIs presented in this document are not and will not be registered in the United States pursuant to the U.S. Securities Act of 1933 as amended (“Securities Act 1933”) or admitted under any law of the United States. These units or shares may neither be offered, sold in or transferred to the United States (including in its territories and possessions), nor directly or indirectly benefit to a “US Person” (within the meaning of Regulation S of the Securities Act of 1933) and equivalent persons (as referred to in the US “HIRE” Act of 18 March 2010 and in the FATCA provisions).

Figures provided relate to previous years. Past performance is not a reliable indicator of future performance and is not constant over time. The value of

investments and the income derived from them may vary both upwards and downwards, and is not guaranteed. The value of investments and the income derived from them may vary both upwards and downwards, and is not guaranteed. It is therefore possible that you may not recover the amount originally invested. Exchange rates variation may increase or decrease the value of the investments and the resulting income when the reference currency of the UCI is different from the currency of your country of residence. UCIs whose investment policy is aimed more specifically at specialised markets or sectors (such as emerging markets) are generally more volatile than common and diversified allocation funds. For a volatile mutual fund, the fluctuations may be particularly large, and the value of the investment may therefore fall sharply. The performances presented do not take into account any fees and commissions received on the subscription and redemption of units or shares of the UCI herein. The portfolios, products or securities presented are subject to market fluctuations and no guarantee can be given as to their future development. The tax treatment depends on the individual situation of each investor and may be subject to change.

Although Rothschild & Co Asset Management information providers, including without limitation, MSCI ESG Research LLC and its affiliates (the “ESG Parties”), obtain information (the "Information") from sources they consider reliable, none of the ESG Parties warrants or guarantees the originality, accuracy and/or completeness of any data herein and expressly disclaim all express or implied warranties, including those of merchantability and fitness for a particular purpose. The Information may only be used for your internal use, may not be reproduced or redisseminated in any form and may not be used as a basis, or a component of, any financial instruments or products or indices. Further, none of the Information can in and of itself be used to determine which securities to buy or sell or when to buy or sell them. None of the ESG Parties shall have any liability for any errors or omissions in connection with any data herein, or any liability for any direct, indirect, special, punitive, consequential or other damages (including lost profits), even if advised of the possibility of such damages.

No part of this document may be reproduced, in whole or in part, without the prior written permission of Rothschild & Co Asset Management , under pain of legal proceedings.

Informazioni sulla divisione Asset Management di Rothschild & Co

Come divisione specializzata nella gestione patrimoniale del gruppo Rothschild & Co, offriamo servizi di gestione personalizzati a un'ampia clientela di investitori istituzionali, intermediari finanziari e distributori. Il nostro sviluppo si basa su una gamma di fondi aperti che beneficiano della nostra esperienza di lungo periodo nella gestione attiva e di convinzione, nonché nella gestione delegata. Con sede a Parigi e uffici in 10 paesi europei, gestiamo oltre 50 miliardi di euro e impieghiamo quasi 200 persone(1).
Ulteriori informazioni su : www.am.eu.rothschildandco.com

(1) Fonte: Rothschild & Co Asset Management, 31/07/2026.

France

29, Avenue de Messine
75008 Paris
+33 1 40 74 40 74

Belgio – Paesi Bassi – Lussemburgo

Rue de la Régence 52
1000 Bruxelles
+32 2 627 77 30

Svizzera

Rothschild & Co Bank AG
Rue de la Corraterie 6
1204 Genève
+41 22 818 59 00

Italia

Passaggio Centrale 3
20 123 Milano
+39 02 7244 31

Germania – Austria

Börsenstraße 2 - 4
Frankfurt am Main 60313
+49 69 299 8840

Spagna

Paseo de la Castellana 40 bis
28046 Madrid
+39 02 7244 31